

## **Linee guida per la Didattica digitale integrata**

➤ *Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.*

*Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.*

*Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.*

- *L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.*
- *Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.*

### **COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

- *Ogni istituzione scolastica del Sistema Nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.*

### **L'ANALISI DEL FABBISOGNO**

- *Le istituzioni scolastiche avviano una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività.*

## L'ORARIO DELLE LEZIONI

- *Ogni istituzione scolastica definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrono. Deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.*
- **Scuola dell'infanzia:** *l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.*

*È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia<sup>3</sup>".*

- **Scuola del primo ciclo:** *assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria).*

## GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

- *Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, **adattando la progettazione dell'attività educativa** e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.*
- *Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito **di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.***
- *Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.*

- *I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.*

## METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

- *Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate.*
- *Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI **non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze** correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.*
- *La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione **non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.***

## STRUMENTI DA UTILIZZARE

- *Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico.*
- *L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di **repository** in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi*

*collegiali, qualora svolte a distanza.*

- *La creazione di **repository scolastiche**, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori\_esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.*

## FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

- *La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.*

*È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.*

- *Si raccomanda alle istituzioni scolastiche di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.*

## SCHEMA PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

<b>DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE:</b>				
<b>NUCLEO FONDAMENTALE DELLA DISCIPLINA (ritenuto strategicamente prioritario):</b>				
<p><b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Oppure</b></p> <p><b>ABILITA'/CONOSCENZE</b></p>	<p><b>METODOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione in sincrono</li> <li>- lavoro di ricerca di gruppo</li> <li>- attività di laboratorio</li> <li>- attività di confronto</li> <li>- brain storming</li> <li>- role playing</li> <li>- cooperative learning</li> <li>- flipped classroom o classe capovolta</li> <li>- lezione partecipata</li> <li>- altro</li> </ul>	<p><b>STRUMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contenuti multimediali: testuali, vocali o videoregistrazioni</li> <li>- link per approfondimenti</li> <li>- libri di testo</li> <li>- pdp, word,</li> <li>- eserciziari</li> <li>- mappa concettuale</li> <li>- altro</li> </ul> <p><b>Strumenti di G suite:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- software di scrittura</li> <li>- documenti</li> <li>- fogli</li> <li>- presentazioni o power point</li> <li>- moduli</li> <li>- jamboard</li> <li>- quiz</li> <li>- altro</li> </ul>	<p><b>COMPITI REALI</b></p> <p>Descrivere il compito di realtà</p>	<p><b>VALUTAZIONE (solo per periodi superiori a 4 settimane)</b></p> <p><b>TIPOLOGIA DELLA PROVA</b></p>

**Si raccomanda:**

- accuratezza nella preparazione delle lezioni;
- selezione appropriata dei materiali;
- definizione chiara degli obiettivi agli alunni;
- utilizzato dei mediatori in caso di difficoltà;
- strette relazioni collegiali;
- flessibilità, creatività, adattamento delle proprie capacità di insegnamento ai bisogni degli studenti;
- uso di varie strategie e diversi strumenti di insegnamento;
- uso di metodologie attive;
- uso di diversi stili di interazione.

È noto che la didattica digitale è sia tecnologia sia metodologia e, in quanto tale, dovrebbe far parte del corredo didattico di ogni docente.

Per far sì che essa sia efficace non deve esaurirsi in un'unica soluzione totalizzante, ma deve integrarsi con la didattica non digitale, impregnando la quotidiana azione didattica in forme nuove di apprendimento, creando nuovi contenitori delle informazioni e attivando approcci nuovi.